

PROGETTO

1. Titolo

Eirene/Pace. La prima e ultima parola.

2. Descrizione del progetto

La prima e l'ultima, come le due commedie di Aristofane, cuore di questa proposta per la Festa della Toscana. E' lo sguardo comico la peculiarità della proposta di Murmuris. Ridere. Anche delle sciagure. Anche della guerra. Per capire, grazie alla distanza che l'ironia sa generare. Ridere, questa la vera peculiarità del popolo toscano che, in ogni occasione, sa azzerare la retorica e andare al cuore della questione. Murmuris organizza due giorni straordinari dedicati al tema, così urgente, della PACE, tema fondamentale da indagare attraverso il teatro e il teatro comico in particolare. Troppo spesso il pacifismo risente, come tanti "-ismi", di una trattazione che pare subito noiosa e vecchia. Con la compagnia toscana I SACCHI DI SABBIA (che ha festeggiato i suoi 30 anni nel 2025) capiremo cosa significa oggi "pace", attraverso il sorriso ironico che Aristofane sa suscitare ancora oggi. A conversare con I sacchi di sabbia RAFFAELE PALUMBO sociologo, inviato in territori di guerra, voce storica di Controradio, docente di Teoria e tecnica della comunicazione presso UNIFI; Venerdì 20 marzo un laboratorio presso l'ITT Marco Polo dal titolo "Le parole della pace" con NICOLETTA VERNA, scrittrice romagnola, fiorentina d'adozione, autrice dello straordinario romanzo GIORNI DI VETRO. , sabato 21 alle 10.00 presso la Biblioteca Nazionale Centrale lo spettacolo Gli Acarnesi e la conversazione con Raffaele Palumbo, alle 21 al Teatro Cantiere Florida lo spettacolo Pluto e l'incontro con la compagnia dopo la messa in scena. Progetto aperto a tutti, ma destinato in particolare ai ragazzi e ragazze delle scuole superiori della Regione. Cuore dell'idea sarà la rivisitazione della prima e dell'ultima delle commedie di Aristofane: Gli Acarnesi, Aristofane costruisce un nuovo mondo libero da ingiustizie e ipocrisie, dove non esistono la povertà e la guerra – un'utopia, innescata dalla miccia formidabile dell'eroismo comico, capace di stravolgere, inventare e dominare con un dispositivo comico ancora esplosivo e una voce rabbiosa e idealista. Il progetto sostenuto da Compagnia Lombardi-Tiezzi, festival Inequilibrio e Kilowatt, culmina nella messa in scena del Pluto, l'ultima opera del grande commediografo greco e diventa un'occasione per costruire una giornata a cura di Murmuris in collaborazione con la Biblioteca Nazionale e il quartiere4. Al Teatro Florida infatti sarà Pluto, ultima commedia di Aristofane, protagonista è il Denaro. Solo un teatro potentemente simbolico poteva introdurre un simile personaggio-allegoria – Pluto, il dio della ricchezza – costruendogli intorno una bizzarra teoria economica e una ancor più bizzarra avventura. Si sperimenta così un nuovo format, per un pubblico formato da studenti delle scuole superiori, universitari, ma anche docenti, cultori della materia e "semplici" curiosi. L'idea è allargare la prospettiva, rilanciare e rimettere al centro della pratica teatrale nuovi percorsi di conoscenza. L'anno scorso Murmuris con Sbucci presentò una Festa della Toscana dedicata ai bambini, quest'anno ha deciso di dedicarsi ai ragazzi delle scuole superiori e in particolare IC Peano, Liceo Rodolico, IIC Galilei, ITT Marco Polo. A queste scuole istituzionali si aggiunge PENNY WIRTON la scuola per migranti che da 10 anni fornisce un supporto fondamentale a giovani non italofoni che risiedono nel CAS del territorio. Integrando gli allievi Penny Wirton in questo percorso si offre loro la possibilità di accedere a un'occasione di socializzazione e di apprendimento fondamentale.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Due giorni di spettacoli, incontri, risate e domande in dialogo sulla PACE attraverso gli strumenti e i linguaggi del teatro, letteratura e scuola. La peculiarità è lo sguardo ironico su un tema così denso e tragico. La comicità è la cifra della compagnia pisana, 30 anni di storia, ma è anche la vera identità

del popolo toscano che questo progetto intendiamo omaggiare. Gli appuntamenti saranno: venerdì 21 marzo presso l'ITT Marco Polo di Firenze un laboratorio condotto dalla scrittrice Nicoletta Verna "Le parole della PACE", sabato 22 marzo presso Biblioteca Nazionale centrale e al Teatro Cantiere Florida la prima e ultima commedia di Aristonfane, due testi ancora contemporanei, che parlano di utopia: Gli Acarnesi e Pluto a cura della storica compagnia pisana I Sacchi di Sabbia e il dialogo sul tema della pace tra la compagnia e RAFFAELE PALUMBO, giornalista e docente. Il progetto vedrà il coinvolgimento di circa 300 ragazzi delle scuole superiori e della scuola per migranti Penny Wirton. Due testi classici rivisitati dalla storica compagnia pisana I Sacchi di Sabbia in dialogo con Raffaele Palumbo e Nicoletta Verna, per spazzare via la retorica grazie all'ironia intelligente e libera.

4. Finalità

Il progetto intende promuovere una cultura della pace, del dialogo e della convivenza civile attraverso l'uso del teatro come strumento espressivo, formativo e trasformativo. Sensibilizzare giovani sui valori fondamentali della pace, della solidarietà, della tolleranza e del rispetto reciproco. Favorire l'espressione emotiva e il pensiero critico, utilizzando il linguaggio teatrale per esplorare temi legati ai conflitti, alla discriminazione, alla giustizia sociale e alla riconciliazione. Stimolare il dialogo interculturale e intergenerazionale, valorizzando le differenze. Costruire spazi di partecipazione attiva motore di cambiamento sociale. Utilizzare il teatro come strumento di mediazione e trasformazione dei conflitti, offrendo nuove prospettive e linguaggi per comprendere e superare le tensioni sociali e relazionali.

5. Modalità realizzative

Già dal mese di novembre partirà il coinvolgimento delle scuole superiori fiorentine, legate a Murmuris da percorsi di guida alla visione realizzati nell'ambito del festival Materia Prima. Attraverso sperimentati percorsi di coprogettazione saranno sollecitati i docenti, nell'ambito dei moduli di Educazione civica, a lavorare in classe sul tema della PACE, come utopia, ma anche come reale obiettivo da costruire agendo sulla società e sulle comunità di riferimento. Questo dialogo con i consigli di classe coinvolti proseguirà fino a marzo 2026 quando troverà realizzazione pratica nel laboratorio condotto da NICOLETTA VERNA presso la scuola ITT Marco Polo che, da sempre si connota per l'interesse verso una didattica innovativa e sperimentale e la vivacità della sua comunità scolastica. In continuità con questo laboratorio, che porterà i ragazzi a riflettere sulle parole della pace nella letteratura e nella loro quotidianità, ci sposteremo presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, tempio della cultura e della letteratura, per assistere alla messa in scena de Gli Acarnesi a cura della compagnia Sacchi di Sabbia, nel pomeriggio un dialogo tra RAFFAELE PALUMBO e la compagnia sul tema della pace tra drammaturgia e realtà. Infine alle ore 21 l'ultima commedia di Aristofane, Pluto, sempre in scena I Sacchi di Sabbia. Le scuole, circa 300 ragazzi e ragazze, non saranno semplici "utilizzatori finali", ma coinvolti nel processo di riflessione e creazione fin da subito. Da sottolineare l'incontro tra le scuole fiorentine e la sezione della scuola per migranti Penny Wirton che ha sede presso il Marco Polo ed è un gioiello del Q4.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie, giovani e adulti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto è per tutti, perché gli spettacoli NON appartengono alla tipologia "teatro ragazzi", sono produzioni accurate di una compagnia che ha fatto la storia grazie a una cifra stilistica divenuta identità: la rivisitazione di grandi classici, in particolare del teatro antico, attraverso l'ironia

dissacrante e geniale, tipica del popolo toscano. Il progetto è tuttavia pensato in particolare per i giovani poiché nasce come laboratorio sul tema della pace. I giovani hanno occupato le scuole e hanno manifestato per la pace. Ma hanno davvero riflettuto su cosa significa PACE? Su come nasce e come si costruisce? Queste e altre domande saranno affrontate durante gli incontri dedicati a loro, dove i giovani potranno dialogare con esperti che con prospettive diverse, porteranno un'idea di pace possibile. Anche i luoghi hanno importanza. Accedere alla Biblioteca Nazionale come spettatori e attori di un progetto consente di familiarizzare con un tempio della cultura in modo coinvolgente.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**
nello specifico: **Controradio, La Repubblica, Lungarno**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano di comunicazione si focalizza nella creazione di prodotti cartacei e contenuti digitali che rappresentano un veicolo di promozione molto efficace su territorio.

Il nostro sito www.murmuris.it fornirà informazioni sull'evento con la divulgazione del calendario di tutte le informazioni pratiche con l'obiettivo di promuoverlo a livello locale e regionale. Anche il sito del www.teatroflorida.it che ospita le nostre attività culturali c sarà fondamentale per la comunicazione e diffusione del piano di promozione.

Anche il nostro servizio di newsletter sarà utilizzato per raggiungere con efficacia i circa 4000 contatti ad oggi iscritti. I nostri canali social saranno tutti coinvolti nella promozione del progetto. Nell'ambito delle strategie di marketing, anche le campagne pubblicitarie di stampo più tradizionale (radio, riviste, testate digitali) saranno utilizzate per raggiungere pubblico nel periodo di svolgimento del progetto.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **26/02/2026** a **Teatro Cantiere Florida**

7.e Inaugurazione prevista in data: **20/03/2026** a **ITT MARCO POLO di Firenze**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **LE PAROLE DELLA PACE**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **ITT MARCO POLO**

Indirizzo **VIA SAN BARTOLO A CINTOIA 19/a**

Comune **Firenze**

Provincia **FI**

Data di inizio **20/03/2026**

Data conclusione **20/03/2026**

Orario **10.00**

Titolo **GLI ACARNESI**

Tipologia **spettacolo**
 Sede **BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE**
 Indirizzo **PIAZZA DEI CAVALLEGGERI 1**
 Comune **Firenze**
 Provincia **FI**
 Data di inizio **21/03/2026**
 Data conclusione **21/03/2026**
 Orario **10.00**

Titolo **QUALE PACE SARA'?**
 Tipologia **DIALOGO/INCONTRO**
 Sede **BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE**
 Indirizzo **PIAZZA DEI CAVALLEGGERI 1**
 Comune **Firenze**
 Provincia **FI**
 Data di inizio **21/03/2026**
 Data conclusione **21/03/2026**
 Orario **15.30**

Titolo **PLUTO**
 Tipologia **spettacolo**
 Sede **TEATRO CANTIERE FLORIDA**
 Indirizzo **VIA PISANA 111/R**
 Comune **Firenze**
 Provincia **FI**
 Data di inizio **21/03/2026**
 Data conclusione **21/03/2026**
 Orario **21.00**

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il progetto EIRENE/PACE La prima e l'ultima parola, si intreccerà con la programmazione di Materia Prima festival sostenuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Toscana nell'ambito della Multiresidenza Flow, a cura di Murmuris e con il progetto NOI-guida alla visione, sostenuto da Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze. La Scuola è trincea e presidio di tutti quei valori fondamentali per l'identità della nostra regione. L'inclusività, la pace, la legalità, la tutela dei diritti, l'attenzione ai più deboli. Il Teatro, e Murmuris in particolare, da sempre investe proprio in questi temi, li affronta nelle proprie produzioni, ne fa criterio di scelta per gli spettacoli da inserire nel proprio Festival Materia Prima, li considera riferimento per i percorsi di educazione del pubblico che dedica ai ragazzi delle scuole superiori. La collaborazione tra la scuola e il teatro (Peano, Marco Polo, Galilei, Rodolico, Penny Wirton), realtà profondamente radicate nel territorio è una strada importante per affermare tutti quei principi di democrazia e cittadinanza attiva in cui crediamo e che sono stelle polari del nostro agire quotidiano.